

COMUNICATO STAMPA #3 – 2026

Con cortese preghiera di pubblicazione e/o diffusione.

LENZ FONDAZIONE
Atlante sulla Violenza 2026
Per un mondo rivelato dal teatro
Proseguire la ricerca

È stata presentata questa mattina, nella Sala di Rappresentanza del Comune di Parma, l'attività artistica del 2026 di Lenz Fondazione, che compone il secondo anno di ricerca del progetto triennale Atlante sulla Violenza_Per un mondo rivelato dal teatro.

Dopo la tournée nella Sala Napoleonica dell'Accademia di Brera, a Milano, a fine gennaio, con OVER GINA PANE_4 Azioni Sentimentali, il debutto, l'11 marzo, de LA SCIMMIA DI DIO e TESTE_OVER MARISA MERZ.

È stata presentata, questa mattina, nella Sala di Rappresentanza del Comune di Parma, alla presenza del sindaco, **Michele Guerra**, del vicesindaco e assessore alla Cultura, **Lorenzo Lavagetto**, e dei direttori artistici di **Lenz Fondazione**, **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto**, l'attività artistica del teatro per il 2026.

Nel secondo anno del progetto triennale **Atlante sulla Violenza 2025 → 2027_Per un mondo rivelato dal teatro**, Lenz prosegue con **rigore visionario** l'indagine drammaturgica che attraversa le letterature dell'*epos*, **l'Iliade** come mappatura originaria per una visione contemporanea della violenza e della sopraffazione, le trascrizioni degli scritti filosofici di **Simone Weil** e **Hannah Arendt**, le nuove cartografie del pensiero post-umanista per il superamento dell'antropocentrismo culturale, le traduzioni performative delle letture ecofemministe e antispeciste di **Donna Haraway**, per giungere a una **contaminazione** fra generi e spazi, pulsazioni poetiche e critica politica in una dinamica creativa che denuda le tradizioni, le spoglia dell'opacità del passato per trasferirle in esperienze estetiche che interrogano il presente.

Il sindaco di Parma, **Michele Guerra**, ha definito l'esperienza di Lenz *"profondamente condivisa con il **corpo reale** della città, in tutte le sue dimensioni, non soltanto quelle artistiche ma anche quelle sociali": "In questi anni Lenz è cresciuto in modo significativo, mantenendo viva una preziosa capacità di interpretare e raccontare Parma, collocandola al tempo stesso in un contesto più ampio. Uno sguardo che oggi è fondamentale per non restare confinati in una dimensione esclusivamente locale e per aprire la città a prospettive più ampie".*

*“Sosteniamo con convinzione Lenz per la sua capacità di consolidare un progetto artistico e culturale di grande valore per la città; la sua attività sa proporre **riflessioni profonde** sulla società contemporanea e offrire una lettura attenta e sensibile del nostro tempo e del contesto urbano in cui operiamo – ha commentato il vicesindaco e assessore alla Cultura, **Lorenzo Lavagetto** -. Al tempo stesso, Lenz è capace di aprire Parma a un dialogo nazionale e internazionale: una prospettiva ampia e originale che rappresenta un arricchimento significativo per il tessuto culturale della città e per tutto il territorio”.*

Il lavoro di Lenz, per il 2026, rimane strutturato partendo da cinque posizioni, intenzioni e azioni fondamentali: le **creazioni contemporanee**, con partiture performative, visual e le installazioni; le **anatomie del paesaggio**, con riparazioni performative del presente urbano; **l’Habitat pubblico**, con i suoi campi magnetici aperti alla cittadinanza; **Natura dei Teatri 2.0**, con giovani presenze autoriali; infine, le **pratiche e sofie**, le attività di ricerca sui linguaggi contemporanei ed inclusivi.

Restano determinanti le molteplici **pratiche laboratoriali** rivolte a giovani artist*, performer, musician*, cantanti, videomaker, adolescenti e a persone con diverse età e sensibilità, insieme alle **azioni artistiche** di parentela etica ed estetica, per indagare il tema dell’identità artistica femminista; il progetto prevede un ampio programma di **seminari e workshop transdisciplinari** promossi in stretta collaborazione con diversi atenei italiani e centri di ricerca, primo fra tutti l’Università di Parma. Alla conferenza stampa di questa mattina, tra i relatori e le relatrici, erano presenti anche **Michele Alinovi**, presidente del Consiglio comunale, **Dario Montrone**, responsabile Marketing e Relazioni esterne del Teatro Regio di Parma, **Diego Saglia**, delegato del rettore per i rapporti con le istituzioni culturali, **Francesca Bortoletti**, docente dell’ateneo di Parma e storica del teatro, **Patrizia Ceroni**, direttore dell’Unità operativa complessa dei programmi psicopatologici e di governo clinico dell’Asl di Parma, **Maina Antonioni**, direttrice scientifica di Lenz, e **Luca Trentadue**, vice presidente di Fondazione Monteparma.

Dopo la tournée nella Sala Napoleonica dell’Accademia di Brera, a Milano, a fine gennaio, con **OVER GINA PANE_4** Azioni Sentimentali, l’attività artistica del teatro riprende, **l’11 marzo 2026**, a Lenz Teatro, in **via Pasubio 3/e**, a Parma, con un doppio debutto: **LA SCIMMIA DI DIO**, alle 20.30, e, a seguire, con **TESTE_OVER MARISA MERZ**, alle 21.30.

LA SCIMMIA DI DIO, la cui drammaturgia, composizione performativa e imago-turgia è di **Pititto**, mentre l’installazione e i costumi sono di **Maestri**, è la **prima delle nuove creazioni 2026**. Sarà interpretata da **Fabrizio Croci**, attore di grande esperienza artistica, e da **Barbara Voghera**, straordinaria attrice sensibile, interprete di *Hamlet Solo* spettacolo *cult* e di creazioni iconiche presentate nei maggiori festival italiani ed europei. Tratta da **Shakespeare’s Geist (Il fantasma di Shakespeare)** di **Jakob Michael Reinhold Lenz**, la composizione performativa fa parte di *Lenz di Lenz*, il progetto pluriennale che conferma la fertile e straordinaria attualità delle visioni del drammaturgo romantico tedesco, la cui vita segnata dalla follia è narrata da Georg Büchner nell’omonima novella, prima opera del 1986 e ispirazione dell’identità della compagnia. Croci e Voghera allo specchio e una breve poesia

metafisica dell'autore dedicata al fantasma di Shakespeare, considerato il Genio, sono gli elementi, in tensione osmotica, in un **campo di onde elettromagnetiche corporee**, che rimbalzano **particelle di parole e di memoria**, spinte razionali e gesti animati da **epifanie visive**. La prima andrà in scena alle **20.30 dell'11 marzo** e sarà in replica il **12 e il 13 marzo**, sempre alle **20.30**, e il **14 marzo**, alle **17.00**.

TESTE_OVER MARISA MERZ è la **seconda creazione** del **2026** ed è parte dell'ampio progetto *Over Beloved Female Artists*, ispirato al pensiero creativo di **Gina Pane** (2024), **Leonora Carrington** (2025), **Marisa Merz** (2026) e **Louise Bourgeois** (2027), che hanno segnato la poetica di Lenz. Marisa Merz, di cui quest'anno ricorre il centenario dalla nascita, è stata un'importante esponente della corrente dell'**arte povera**. Delicata e anti-monumentale, la sua ricerca è percepita come un testo_mondo, una voce sensibile da interrogare, una *porta* espressiva attraverso la quale accedere alle stanze ignote dell'esistenza. **TESTE** è una trasfigurazione simbolica della sua opera, agita e vocalizzata nel velo sonoro dello *Stabat Mater* vivaldiano in una relazione simbiotica con il corpus poetico di Marisa Merz e con le opere di **Antonello da Messina**. La composizione performativa, l'installazione e i costumi sono di **Maestri**, mentre le infiltrazioni drammaturgiche scaturiscono dalle scritture della filosofa post-umanista **Orsola Rignani**. Un ringraziamento particolare alla **Fondazione Merz** e alla critica d'arte **Luciana Rogozinski** che con la sua azione critica ha innervato lo studio e la ricerca sull'opera dell'artista. L'installazione è dinamizzata dai performer **Tiziana Cappella**, **Grugher**, **Lorenzo Marchi** (canto), **Sandra Soncini** e **Carlotta Spaggiari**. La **première** andrà in scena alle **21.30 dell'11 marzo** e sarà in replica il **12 e il 13 marzo**, sempre alle **21.30**, e il **14 marzo**, alle **18.00**. Al termine di quest'ultima performance, alle 18.30, è prevista una *room*, un dialogo aperto al pubblico con Rignani e Rogozinski, profonda conoscitrice dell'opera dell'artista.

Sabato **21 marzo**, in una doppia replica pomeridiana, alle 18.00 e alle 19.00, per il progetto *Abitare poeticamente*, il festival organizzato da **Spazio Selvatico** di **Savona**, con cui Lenz ha stretto, da qualche anno, una virtuosa collaborazione artistica, sarà in tour la performance site-specific **HAIKU_DOVE PRIMA ERA ROCCIA**, interpretata da **Sandra Soncini**, in occasione della **Giornata mondiale della Poesia**, alla **Fortezza del Priamàr** (Corso Giuseppe Mazzini, 1, Savona). Parte del più ampio **Haiku_dove prima era**, in cui scorrono, in un flusso pulsante, le liriche di Dickinson, Rilke, Bachmann, Pound, Pozzi, Hölderlin, Cavalli, Cvetaeva, Eliott e le poesie di Pier Luigi Bacchini, poeta parmigiano scomparso nel 2014 e autore amatissimo a cui Lenz ha dedicato, dal 1996 al 2015, numerose e vibranti letture sceniche, la performance sarà preceduta, venerdì 20 marzo, da un workshop tenuto da Soncini.

Giovedì **26 marzo**, alle ore **21.00**, al **Teatro Girolamo Magnani** di **Fidenza** (in piazza Giuseppe Verdi, 1, Fidenza), in collaborazione con il progetto regionale de I Teatri della Salute, va in tour **ALTRO STATO**, con **Barbara Voghera**. Tratto dal dramma barocco *La vita è sogno*, di **Calderón de la Barca**, lo spettacolo è stato presentato con grande successo di pubblico e critica alla Biennale Teatro di Venezia nel 2021 e a Bologna nel 2025 in versione site-specific nelle sale del Museo di Palazzo Poggi.

Nel 2026, la principale installazione site-specific, su cui si poggia l'intero studio dell'Atlante, è **ILIADE#2 GINOCCHIA**, che dopo il primo capitolo dedicato alla sofferenza animale, **Cavalli**, installato nel 2025 negli spazi della Collezione di Anatomia Veterinaria dell'Università di Parma, affronta il dolore umano. Il debutto è a giugno. *"Da Priamo che implora pietà inginocchiato ai piedi di Achille a George Floyd che muore steso a faccia in giù su un marciapiede soffocato dalla pressione sul collo del ginocchio dell'agente di polizia Derek Chauvin, un unico universo di violenze e sofferenze. La nuova azione performativa mette al centro l'anatomia del **corpo umano** e si focalizza sulla posizione del **perdente**, dello sconfitto, della vittima che implora pietà davanti al carnefice, condizione orribilmente ricorrente nell'epos di guerra – chiarisce Maestri -. Ma mettersi in ginocchio è anche la posizione della **gratitudine**, del corpo che vuole rimanere a contatto con il basso, la radice, il non visibile, l'oscuro, l'ignoto"*. Lo **spazio** del compimento performativo di questo **secondo capitolo** del progetto drammaturgico ispirato all'*Iliade* è l'Aula G. Canuto, uno dei padiglioni storici dell'Ospedale Maggiore, all'interno del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'**Università di Parma**. L'Aula Canuto si presenta come un **anfiteatro anatomico** a gradini concentrici in legno, al centro del quale il **corpo umano** sarà studiato e valutato dallo spettatore/osservatore. Lo spazio identificativo dell'esito della violenza perpetrata e subita dalle vittime diventa, attraverso l'installazione artistica, il luogo in cui **processare i colpevoli** e dare **riparazione** alle **vittime**, esibendo i **corpi violati**, fornendo prove, testimonianze e documenti.

Prosegue a ottobre, dopo il successo di *Disdemona* dall'*Otello* di Verdi dello scorso anno, la collaborazione tra Lenz Fondazione e il **Teatro Regio_Festival Verdi**, con l'installazione di **NABUCCO_CANTO DEL MONDO MUTILATO**, il *progetto* performativo, visuale e musicale curato da Maestri e Pititto. *"Se il tempo diventa corpo, l'esilio è nella memoria di un corpo mutilato, la sottrazione di cui scrive Hannah Arendt per chi subisce l'esilio, ogni genere di esilio. Un corpo che è stato martoriato, mortificato, modificato nella forma fisica e nell'anima, come un coro di vinti e di esiliati, sempre viandanti senza terra dispersi nel mondo"*, spiegano Maestri e Pititto. Interpretato dall'attrice **Valentina Barbarini**, dal **Coro Voci bianche del Teatro Regio** e da una **coralità di performer con disabilità fisica**, vuole essere una rilettura contemporanea del melodramma verdiano poeticamente tesa a interrogare la fragilità della condizione umana, che vedrà la collaborazione con **ANMIC** (Associazione nazionale Mutilati e Invalidi civili). In via di definizione il luogo della performance.

In collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea Ets conferma la sua centralità poetico-politica il progetto permanente sulla **Resistenza e Olocausto**, dal titolo **Rami e Radiazioni**, in occasione delle Celebrazioni per il **25 Aprile**, con **IL CASTELLO**, l'installazione visuale, sonora e performativa pensata per il terzo anno consecutivo site-specific per la Sala del Consiglio Comunale di Parma, sul programma di **eutanasia delle persone disabili**, già indagato da Lenz nello spettacolo *Aktion T4*, nel 2017. Si tratta di una rielaborazione artistica contemporanea sui temi dello **stigma sociale** e della **violenza istituzionalizzata** delle persone nate con **disabilità fisiche e psichiche** durante il

nazismo. *“In occasione delle celebrazioni del 25 Aprile, il progetto Rami e Radiazioni – Il Castello offre alla città un’importante occasione di riflessione sul programma nazista di eutanasia Aktion T4, pagina tragica e ancora poco conosciuta della storia europea – ha dichiarato **Domenico Vitale**, presidente dell’Isrec Ets -. Conoscere questo progetto di sterminio significa rafforzare la coscienza civile contro ogni forma di stigma e violenza istituzionalizzata; un percorso di consapevolezza che passa anche attraverso i linguaggi performativi dell’arte, capaci di parlare in modo profondo e accessibile a tutta la comunità”.* L’installazione di **immagini** e **parole_fiaba** dei bambini e delle bambine disabili attiva la coscienza dei partecipanti, attraverso un’**esperienza ludico-infantile** che si trasmuta in esperienza tragica. L’installazione prende spunto plastico dal **Castello di Hartheim**, sede del centro di sterminio di Hartheim, una struttura coinvolta nel programma nazista (noto, appunto, come Aktion T4), in cui i cittadini tedeschi ritenuti mentalmente o fisicamente non idonei vennero sistematicamente uccisi con gas velenosi. L’installazione, fruibile e accessibile a tutt*, compresi i bambini e le bambine, sarà realizzata in collaborazione con le associazioni territoriali impegnate a sostegno delle persone con disabilità intellettiva.

In un procedere sintonico con le ricerche e le composizioni performative sull’*Illiade*, le differenti ricognizioni sul tema della violenza indagate nell’ambito del progetto “Parentele” dalla filosofa **Rignani**, dalla drammaturga **Lorenza Guerrini** e dai registi **Alessandro Conti** e **Beatrice Baruffini**, avranno una persistenza artistica e concettuale. Il principio-pensiero del **“Vincere la perdita”**, esito fondamentale della riflessione sul tragico di Hölderlin, si fa atto tremendo e violento nelle figure delle **eroine ferite** e degli **eroi caduti** (Cassandra, Aiace, Pentesilea, Ecuba) ed esplorazione politica nella definizione del male, attraverso gli scritti di Arendt.

Lenz Fondazione, dagli inizi del Duemila, è impegnata con l’Azienda Usl e l’ateneo cittadino in progetti di collaborazione di **salutogenesi**, per la **riabilitazione individuale** e il **benessere di comunità**. Da queste esperienze, con lo scopo di promuovere percorsi di formazione artistica di alta qualità estetica, nasce la scuola di **Pratiche di Teatro Sociale**, che si articola in diversi laboratori nei quali il teatro contemporaneo si fonde con l’essere sociale in condizioni di fragilità e vulnerabilità: persone neurodivergenti, con disabilità intellettive, fisiche e sensoriali, con dipendenze e persone normalmente escluse dai processi artistici.

Per **Habitat Pubblico 2026**, molte le drammaturgie indagate, dorsali dei progetti pluriennali, Hölderlin, Shakespeare, Jakob Lenz, Calderón de la Barca, Ovidio, Kleist, la stagione teatrale di Lenz che si articolerà da marzo a dicembre 2026 con una pluralità di proposte performative, artistiche, formative e didattiche, che aprono alla fruizione pubblica gli spazi post-industriali di Lenz Teatro, presidio culturale e sociale nel cuore del **quartiere San Leonardo**, in dialogo artistico con altre realtà territoriali e luoghi monumentali della città. Nel 2026, l’intensa programmazione dal vivo sarà accompagnata da un fitto calendario di **eventi in streaming gratuiti**, dialoghi di approfondimento con il pubblico e seminari in collaborazione con l’ateneo di Parma.

PROGRAMMA COMPLETO_Creazioni Live 2026

✦LA SCIMMIA DI DIO

11-12-13 marzo, ore 20.30

14 marzo, ore 17.00

Progetto Lenz di Lenz

Sala Majakovskij, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma

Nuova creazione_Live

✦TESTE_OVER MARISA MERZ

11-12-13 marzo, ore 21.30

14 marzo, ore 18.00

Progetto Over Beloved Female Artists

Sala Est, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma

Nuova creazione_Live

✦ROOM < TESTE_OVER MARISA MERZ

14 marzo, ore 17.30 (a seguire dopo la performance)

Progetto Over Beloved Female Artists

Dialogo con Orsola Rignani e Luciana Rogozinski

Sala Est, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma

Room

✦HAIKU_DOVE PRIMA ROCCIA

21 marzo, ore 18.00 e 19.00

Progetto Abitare Poeticamente

Fortezza del Priamàr, Corso Giuseppe Mazzini, 1, Savona

Tour

✦ALTRO STATO

26 marzo, ore 21.00

Progetto I Teatri della Salute

Teatro Girolamo Magnani, piazza Giuseppe Verdi, 1, Fidenza (Parma)

Tour

✦CORPI SENZA TESTA

10 aprile, ore 14.30

Progetto Fape_Unipr

Sala Est, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma

Workshop_Exit

✦IL TERZO CORPO

10 aprile, ore 15.30

Progetto Fape_Unipr

Sala Est, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma
Giornata di studi

✦IL CASTELLO

21-24 aprile

Sala del Consiglio comunale di Parma, Strada della Repubblica 1, Parma

Progetto permanente Resistenza e Olocausto

Nuova creazione_Installazione

✦EXIT ILIADE#2_GINOCCHIA NEUROPSICHIATRIA

20 maggio, ore 18.00

APE Museo, Strada Farini 32/A, Parma

Progetto Ausl

Workshop_Exit

✦ILIADE#2_GINOCCHIA

4-5-8-9-10-11-12 giugno, ore 21.00

Aula Canuto, via Gramsci 14, Parma

Progetto Atlante sulla Violenza_Anatomie del Paesaggio

Nuova creazione_Live

✦EXIT ILIADE#2_GINOCCHIA ESALTAZIONI SERD

18 giugno, ore 18.00

APE Museo, Strada Farini 32/a, Parma

Progetto Ausl

Workshop_Exit

✦NABUCCO_CANTO DEL MONDO MUTILATO

12-13 ottobre ore 20.00, 14-15 ottobre ore 19.00

Luogo da definire

In collaborazione con Festival Verdi

Nuova creazione_Live

✦EXIT ILIADE#2_GINOCCHIA RO.CA.

27 ottobre, ore 18.00

Sala Est, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma

Progetto Ausl

Workshop_Exit

✦NOTEVOLE ASSENZA

29-30 ottobre ore 21.00, 31 ottobre ore 18.00

Sala Est, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma

Progetto Parentele, in collaborazione con Insolito Festival
Nuova creazione_Live

✦PENTESILEA, IN MEZZO AI MIEI CANI

12-13 novembre ore 21.00, 14 novembre ore 18.00
Sala Est, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma
Progetto Atlante sulla Violenza_Parentele
Nuova creazione_Live

✦PENTESILEA

12-13 novembre ore 22.00, 14 novembre ore 19.00
Sala Est, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma
Progetto Atlante sulla Violenza
Videoproiezione

✦HECUBA_BACI ALLE OSSA

3-4 dicembre ore 21.00, 5 dicembre ore 18.00
Sala Majakovskij, Lenz Teatro, via Pasubio 3/E, Parma
Progetto Atlante sulla Violenza_Parentele
Nuova creazione_Live

✦HECUBA

3-4 dicembre ore 22.00, 5 dicembre ore 19.00
Sala Majakovskij, Lenz Teatro 3/E, Parma
Progetto Atlante sulla Violenza
Videoproiezione

PROGRAMMA COMPLETO_Streaming 2026

✦CATHARINA VON SIENA

8 marzo, Giornata Internazionale della Donna
Progetto Lenz di Lenz

✦POLLICINO

21 marzo, Giornata Mondiale della Trisomia 21
Progetto Grimm

✦APOCALISSI GNOSTICHE

27 marzo, Giornata Mondiale del Teatro
Progetto Sacre Scritture

✦HAIKU_DOVE PRIMA ERA ROCCIA

22 Aprile, Giornata della Terra
Progetto Re-wilding poetico

✦ROSA WINKEL

17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omobittransfobia
Progetto Permanente Resistenza e Olocausto

✦ILIAD#1_CAVALLI

18 maggio, Giornata dei Musei
Progetto Atlante sulla Violenza

✦NUMERI

17 giugno, Giornata Internazionale contro la desertificazione e la siccità
Progetto Sacre Scritture

✦LA VIDA ES SUENO

10 ottobre, Giornata Mondiale della Salute mentale
Progetto Calderón

✦DISDEMONA

25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
Progetto Atlante sulla Violenza

✦CASSANDRA

3 dicembre, Giornata Internazionale delle Persone con disabilità
Progetto Atlante sulla Violenza_Parentele

Giovanna Pavesi

Ufficio stampa e comunicazione Lenz Fondazione

349 0900397 comunicazione@lenzfondazione.it www.lenzfondazione.it

Per informazioni e prenotazioni

Lenz Teatro Via Pasubio 3/e Parma, tel. 0521 270141

Mob + WhatsApp 335 6096220

Mail info@lenzfondazione.it www.lenzfondazione.it

Per informazioni su biglietti e disponibilità dello spettacolo 'ALTRO STATO' è possibile consultare il sito di ATER Fondazione (<https://www.ater.emr.it/it/teatri-e-stagioni/stagione-2025-2026-fidenza/2120>).

I progetti pluriennali di Lenz Fondazione sono realizzati grazie al sostegno di:

Partner istituzionali MiC Ministero della Cultura, MAECI Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma, AUSL Parma DAISM-DP Dipartimento Assistenziale Integrato di Salute Mentale Dipendenze Patologiche, Università degli Studi di Parma, Festival Verdi_Teatro Regio.

Partner sostenitori Fondazione Monteparma, Fondazione Cariparma, Chiesi Farmaceutici S.p.A., La Giovane S.c.p.a.

Collaborazioni LIPU Italia, Fondazione Arturo Toscanini, Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma, Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma, Istituto Cervantes, Goethe-Institut, Arcigay Associazione LGBTI+ italiana, SMA Sistema Museale d'Ateneo di Parma e Bologna, eUROPA tEATRI, Insolito Festival/Associazione MicroMacro, ParmaFrontiere, Associazione SENTO, FIADDA Emilia-Romagna, Università di Padova, APE Parma Museo.

Reti Rete Italiana Europe Beyond Access, Rete regionale I Teatri della Salute, Parma Città Universitaria, Comitato di indirizzo DUSIC Università degli Studi di Parma, Coordinamento nazionale Festival del Contemporaneo, Danzabile.

Sponsor Tecnici Koppel A.W. Srl.